

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

IN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale Cent. 100 - Ringraziamenti necrologici Cent. 50 - Necrologie in ca.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, 22 - Pesarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 10 Febbraio

La seduta si apre alle ore 14,30. Presiede S. E. Saracco. - Sono presenti diciotto Consiglieri.

Il Sindaco propone che il Consiglio dia voto favorevole per il riconoscimento giuridico del Patronato Scolastico. Il Consiglio approva.

Propone in seguito che venga fatta istanza al Tribunale per la nomina di un perito per l'apposizione, con l'intervento degli eredi della Vedova Zannone, dei termini divisori tra la proprietà di quelli e la proprietà Comunale.

Circa la sistemazione della piazza Umberto I° comunica che si farà del meglio che si può per rendere, con un acciottolato, la piazza dal lato inferiore uguale alle condizioni della parte superiore; sarà impossibile fare un giardino, come in precedenza si era ventilato, per le difficoltà tecniche che presenta la piazza.

Bonziglia crede che l'acciottolato sia più conveniente, anche per facilitare il transito ai veicoli.

Beccaro raccomanda si faccia ai lati un piantamento di alberi di alto fusto, igienicamente necessari.

Il Sindaco crede che all'atto pratico si potrà tener conto della proposta Beccaro, collocando le piante in prossimità della strada.

Chiabrera propone si faccia un viale in mezzo, anziché laterale, raccomandando, per l'ombra che stendono abbondante, gli ippocastani.

Il Consiglio approva le modificazioni alla deliberazione precedente nel senso proposto.

Il Sindaco chiede quindi si autorizzi l'alienazione della rendita di L. 1500 intestata al Comune (residuo capitale L. 100,000 donato dal Sig Jona Ottolenghi) per pagare l'acquisto della proprietà Orsi (L. 22,000) ed esonerare il Municipio da altri impegni di minor conto. Dall'affitto della proprietà Orsi si ricaveranno lire 1000 di affitto. Si estingue pure il debito coi fratelli Ottolenghi di L. 2500 dovute tuttora per lo sventramento del Ghetto. Viene quindi deliberata l'alienazione della rendita.

Tratta quindi dell'Edificio Scolastico di Moirano, pel quale accenna la necessità di costruire anche ed esercire un annesso Asilo Infantile. Accenna all'Opera Pia Cassino, amministrata dal Parroco, il cui provento è vincolato a beneficio di determinate famiglie con rara e limitata erogazione. Si potrebbe indurre l'amministrazione di tale Opera Pia a concorrere ottenendone un prestito a mite interesse. Così si viene a facilitare la costruzione dell'Edificio Scolastico, pel quale già è vi un notevole stanziamento in bilancio.

Propone quindi di spendere lire 5000 per costruire sei nuove camere al Palazzo Municipale, essendo una necessità di ampliare gli uffici, oramai troppo ristretti e non rispondenti alle maggiori esigenze.

Il Consiglio approva, ed approva anche che si dichiarino correttissima la contabilità Roffredo, perché gli eredi possano conseguire lo svincolo della cauzione. Per tale ultima deliberazione il Consigliere Bistolfi-Carozzi dichiara di astenersi.

Si procede in seguito alla no-

mina di un membro della Congregazione di Carità. Risulta eletto, con la unanimità dei suffragi, l'Avv. Filippo Asinari.

Dopodiché si toglie la seduta.

NOTIZIE VARIE

La diminuzione del prezzo del sale

Nel discorso della Corona vi sarà un accenno alla diminuzione del prezzo del sale.

Il ministero presenterà un apposito progetto, in base al quale il prezzo del sale ribasserebbe di dieci centesimi per chilogramma.

Il referendum pel latino e pel greco

Il Ministro dell'Istruzione ha iniziato un'inchiesta (chiedendo il loro giudizio ai maggiori professori del Regno ed alle più spiccate personalità della vita pubblica) sull'insegnamento del latino e del greco nelle scuole secondarie.

Le risposte degli interpellati saranno pubblicate in un apposito volume, ed, in base a queste, il Ministro prenderà una decisione sulla riforma o meno di tali studii.

Riforma amministrativa progettata da Giolitti

Il ministro dell'interno, on. Giolitti, ha preparato un progetto che presenterà subito alla Camera, per la abolizione dei Consigli di Prefettura.

La legge avrebbe il proposito di far fare ai Comuni un passo verso il decentramento amministrativo.

Le funzioni attualmente esercitate dal Consiglio di Prefettura - cioè esame dei conti comunali e provinciali e delle Opere Pie, esame delle responsabilità degli amministratori - verranno attribuite alla Giunta Provinciale amministrativa.

Anche questa verrà riformata in senso più liberale democratico, facendovi maggiormente prevalere l'elemento elettivo.

La Giunta si dividerà in due sezioni, amministrativa l'una e contenziosa la seconda.

Contro la Giunta (Sezione Amministrativa) i cittadini potranno ricorrere

in seconda istanza alla Giunta Amministrativa a sezioni riunite; e contro questa infine si potrà ricorrere per violazione di legge al Consiglio di Stato. Questo alto Consesso così diventa una cassazione amministrativa.

La pensione a donna Lina Crispi

Il Re ha assegnato una pensione di quindicimila lire annue a donna Lina vedova di Francesco Crispi, con decorrenza dal primo gennaio 1902.

La legge per il Divorzio

L'on. Zanardelli ebbe una lunga conferenza col guardasigilli on. Cocco-Ortu intorno al Divorzio. L'on. Cocco-Ortu si impegnò a presentare all'apertura della nuova sessione il relativo progetto di legge che sarà solennemente annunziato in principio di sessione.

La questione del Teatro

La questione del Teatro Garibaldi è ormai entrata nella fase risolutiva. Su domanda del comune di Acqui, ritenuto che la natura e la estensione delle opere da eseguirsi, il progetto dell'Ingegnere Ivaldi non può ritenersi come un vero e proprio piano regolatore ma come un progetto di opere inteso a migliorare le condizioni edilizie di una parte della città, per le quali è soltanto possibile una semplice dichiarazione di pubblica utilità, produttive di oneri per i proprietari meno gravi di quelli nascenti dall'approvazione di un vero e proprio piano regolatore;

Che di conseguenza non hanno ragione di essere né il reclamo Pesarino generico e intempestivo per l'indennità non adeguata; né quello Sciutti perché se non di piano regolatore si tratta però di opere di pubblica utilità sotto la data 21 novembre 1901 è stato emanato il seguente regio decreto:

Art. 1.° - Sono dichiarate opere di pubblica utilità l'apertura d'una via a fianco del Teatro di Acqui (Alessandria) e la costruzione di edifici con portici ad uso pubblico nel corso Bagni in quella città nel tratto compreso fra l'edificio delle Nuove Terme ed il rilevato della ferrovia Acqui-Savona, giusta il piano particolareggiato di esecuzione